



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in FARMACIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: FARMACIA

Classe: LM-13

Sede: MODENA

Altre eventuali indicazioni utili: DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Gestione AQ

Componenti obbligatori

Prof.ssa Maria Angela VANDELLI (Presidente/Responsabile del Corso di studio – Responsabile del Riesame Sig.na Letizia VIOLI /Sig.na Benedetta GRILLI (Rappresentanti gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Nicoletta BRUNELLO (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Federica PELLATI (Eventuale altro Docente del CdS, Referente ERASMUS, Coordinatrice Commissione ERASMUS)

Dr.ssa Micol Marchetti (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico)

Hanno partecipato al riesame inoltre:

Prof.ssa Renata BATTINI (Docente del CdS – Coordinatrice Commissione tutorato)

Prof.ssa Silvia ALBONI (Docente del CdS – Coordinatrice Commissione orientamento)

Prof.ssa Rossella AVALLONE (Docente del CdS – Componente Commissione monitoraggio)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Fabio Prati, responsabile qualità del Dipartimento di Scienze della Vita

Prof.ssa Barbara Ruozi, Presidente del Corso di studio in CTF per la redazione della parte 1

Il Gruppo AQ si è riunito il:

20/9/2022 per prendere visione della struttura generale del Rapporto di riesame ciclico ed elaborare il piano operativo per la stesura del RRC con proposta al Consiglio di corso di studio di allargare il Gruppo di riesame a coordinatori/rappresentanti delle Commissioni del Corso di studio. Il Consiglio di corso di studio ha approvato la proposta nella seduta del 3/10/2022.

Il Gruppo di Gestione AQ allargato ai coordinatori/rappresentanti delle Commissioni del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

10/10/2022: redazione bozza sezione 2 e invio al RQD per la revisione

26/10/2022: redazione sezione 5 e invio al RQD per la revisione

2/11/2022: redazione sezione 3 e invio al RQD per la revisione

3/11/2022 mattina: redazione sezione 4 e invio al RQD per la revisione

3/11/2022 pomeriggio: analisi delle revisioni del RQD

14/11/2022 pomeriggio: analisi sezione 1.

17/11/2022: stesura finale e individuazione criticità e obiettivi.

Il 14/11/2022 mattina si è svolta una riunione congiunta del Presidente del CdS con Presidente di CTF e RQD per la redazione della bozza della sezione 1 da sottoporre al Gruppo di riesame in funzione delle azioni previste dalla nuova classe LM-13 approvata con DM 1147/2022 e della revisione prevista entro il 2023-24 dell'ordinamento dei corsi della classe.

La SUA, la SMA, le Relazioni annuali di monitoraggio della qualità (RAM-AQ) del Corso di studio, i verbali delle riunioni del Corso di studio, del Gruppo AQ e delle Commissioni del corso di studio sono reperibili nel drive AQ- LM-13 FARMACIA al link <https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1VN7RuyyltiOavSwxch0IDFBNqiHvC0wF> e nell'area riservata del Dipartimento di Scienze della Vita - Verbali corsi di studio – Farmacia al link https://ar.vita.unimore.it/VerbaliCorsiStudio/LM_13_Farmacia/.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 22 novembre 2022.

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non erano previste azioni.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

L'Ordinamento del Corso di studio è stato revisionato nel 2018. Le modifiche introdotte nella parte ordinamentale della SUA erano rivolte ad una migliore presentazione dei profili professionali e formativi in relazione agli sbocchi occupazionali e professionali previsti. L'architettura del Consiglio di corso di studio non ha subito sostanziali cambiamenti.

Dal 2018 sono stati approvati dal Consiglio di corso di studio alcuni cambiamenti nella didattica erogata in seguito o a modifiche previste per la corte di studenti/esse nella didattica programmata o a richieste della Commissione tutorato o a suggerimenti della Commissione monitoraggio o degli/delle studenti/esse durante gli incontri in cui sono restituite annualmente le OPIS. Il principale mutamento è stato l'inserimento di materie curriculari al quinto anno per diminuire il carico didattico percepito dagli/dalle studenti/esse nel terzo e quarto anno (a partire dalla corte 2015-16, a.a. 2019-20). Un'altra modifica, conseguente ad una richiesta del Comitato di indirizzo, è stata quella di inserire i contenuti della fitoterapia nell'insegnamento Farmacognosia e fitoterapia (dalla corte 2016-17, a.a. 2018-19) per arricchire le conoscenze richieste per chi andrà a svolgere la professione in una farmacia aperta al pubblico. L'insegnamento è stato inserito al secondo semestre del terzo anno, in parallelo agli insegnamenti di Chimica farmaceutica e tossicologica II e di Farmacologia e farmacoterapia – Farmacogenetica e farmacogenomica. Le docenti dei tre insegnamenti si incontrano annualmente per armonizzare la trattazione degli argomenti e la cronologia dell'erogazione dei contenuti. Conseguentemente nel secondo anno, secondo semestre, sono previsti un numero ridotto di insegnamenti, pari a 21 CFU. Il Consiglio di Corso di studio, non essendo riuscito ad individuare una attività formativa da spostare al secondo semestre secondo anno (riunione del 22.01.2019), ha approvato la possibilità di frequentare materie a scelta, congruenti con le materie curriculari già frequentate, a partire dal secondo anno secondo semestre e ha accolto la richiesta pervenuta dalla Commissione tutorato e dagli/le studenti/esse durante gli incontri in cui sono restituite annualmente le OPIS, di introdurre una sessione di esame straordinaria nel secondo semestre del secondo anno (cfr. sezione 5-a.2).

Nel 2019, il Consiglio di corso di studio (riunione del 22.01.2019), accogliendo la richiesta degli/delle studenti/esse del primo anno (Commissione tutorato del 19.03.2018), che lamentavano un eccessivo peso nello svolgere un carico didattico per l'insegnamento di Chimica organica (12 CFU) tutto nel secondo semestre, ha approvato di rendere l'insegnamento annuale a partire dalla corte 2019-20. L'insegnamento di Chimica organica è stato pertanto diviso in due parti: 32 ore sono previste nel primo semestre, e la docente inizia le lezioni cinque settimane dopo che gli/le studenti/esse hanno iniziato a seguire Chimica generale e inorganica per consentire loro di acquisire conoscenze indispensabili per affrontare i concetti impartiti nell'insegnamento. Ulteriori 64 ore di lezione sono invece erogate nel secondo semestre. I contenuti degli insegnamenti dell'area chimica sono stati conseguentemente coordinati (riunioni del 05.03.2019 e 11.01.2021).

Nel 2019 è stato anche aggiornato il Regolamento per lo svolgimento del tirocinio professionale in farmacia/farmacia ospedaliera (riunione del Consiglio di corso di studio del 11.07.2019 e Consiglio di dipartimento del 27.09.2019). Le modifiche riguardano: l'aggiornamento degli argomenti da svolgere in accordo con le direttive europee 2005/36/CE e 2013/55/UE; l'istituzione, oltre ai tutori professionali che seguono lo/la studente/essa in farmacia/farmacia ospedaliera, di tutori accademici, che supportano lo/la studente/essa durante il periodo di svolgimento del tirocinio, e della Commissione paritetica docenti/rappresentanti degli Ordini professionali di Modena e di Reggio Emilia per la valutazione delle competenze acquisite al termine del tirocinio; la revisione del libretto in cui sono certificate le attività svolte e, in particolare, sono stati previsti libretti differenti se l'esperienza viene svolta in una farmacia territoriale o in una farmacia ospedaliera. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito del Corso di studio www.dsv.unimore.it/LU/farma. Lo/la studente/essa in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento per il tirocinio professionale può iniziare il tirocinio in una farmacia/farmacia ospedaliera a partire dalla fine delle lezioni del quarto anno. In considerazione che le attività curriculari a frequenza obbligatoria del quinto anno sono solo due insegnamenti di 6 CFU è stata riconosciuta la possibilità per gli/le studenti/esse di frequentare

il tirocinio nei giorni in cui non sono previste le lezioni.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

La laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia è una laurea regolamentata dall'Unione Europea (Direttiva 2005/36/CE e successive modifiche) che ne definisce obiettivi e contenuti ed indica (Allegato V, punto 5.6.1) gli insegnamenti che devono essere obbligatoriamente presenti nel piano degli studi, articolati anche su più annualità, per il riconoscimento della laurea in tutti paesi dell'Unione europea (Biologia vegetale e animale, Fisica, Chimica generale e inorganica, Chimica organica, Chimica analitica, Chimica farmaceutica, compresa l'analisi dei medicinali, Biochimica generale e applicata (medica), Anatomia e fisiologia, Terminologia medica, Microbiologia, Farmacologia e farmacoterapia, Tecnologia farmaceutica, Tossicologia, Farmacognosia, Legislazione e deontologia). Il corso di laurea si articola in 5 anni di cui almeno 6 mesi di tirocinio in una farmacia aperta al pubblico/farmacia ospedaliera (Direttiva 2005/36/CE e successive modifiche).

L'obiettivo principale del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia è la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e per operare in campo sanitario quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute (cosmetici, dietetici e nutrizionali, erboristici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, ecc.).

Le premesse che hanno portato alla progettazione del Corso di studio nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide ma devono essere aggiornate per recepire le nuove competenze identificate dalla direttiva 2013/55/CE e recepite nel Decreto ministeriale 1147 del 10 ottobre 2022 di revisione della Classe LM-13.

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico, tecnologico e sanitario sono soddisfatte. L'offerta formativa attraverso le attività seminariali di accompagnamento al mondo del lavoro, attraverso le materie a scelta proposte e soprattutto attraverso le proposte di tesi sperimentali e compilative permette allo/a studente/essa di soddisfare le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento anche in relazione a cicli di studi successivi. In particolare, attraverso lo svolgimento delle tesi in ambito ospedaliero gli/le studenti/esse possono conoscere l'opportunità di proseguire gli studi nell'ambito della scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera così come svolgendo la tesi nei laboratori di ricerca dei/elle docenti hanno la possibilità di riflettere se proseguire gli studi in un corso di dottorato di ricerca.

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

La laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia è stata progettata come laurea di trasformazione della laurea specialistica in Farmacia per la quale era già identificato un Comitato di indirizzo. Nella progettazione del corso di studio è stato quindi consultato il Comitato di indirizzo, il quale ha partecipato attivamente alla definizione dell'attuale ordinamento. Il Comitato di indirizzo che è costituito da rappresentanti degli Ordini professionali, delle associazioni di categorie delle farmacie pubbliche e private e delle ASL delle province di Modena e Reggio Emilia oltre che da un rappresentante dell'associazione giovani farmacisti, viene consultato annualmente. Tra i rappresentanti molti sono ex studenti del corso di laurea in Farmacia. Durante le riunioni vengono presi in considerazione studi di settore (*Indagine CENSIS ed EA Ranking* relativi al posizionamento delle lauree magistrali a ciclo unico della classe Farmacia e Farmacia industriale, *Rapporto ALMALAUREA su Profilo e Condizione Occupazionale dei laureati* in Farmacia di UNIMORE, *Rapporto The European House Ambrosetti – Meridiano Sanità, Rapporto annuale sulle farmacie redatto da cittadinanza attiva, Pharmacy 2030: A Vision for Community Pharmacy in Europe*) che vengono discussi anche ai fini dell'eventuale inserimento di nuovi contenuti nel percorso formativo del Corso di studio. La consultazione del Comitato di indirizzo ha permesso di costruire una relazione stabile con i territori di Modena e di Reggio Emilia e di consolidare un rapporto di collaborazione costante con le parti interessate atto ad integrare e rinnovare l'offerta formativa in rapporto alle attese del mondo del lavoro e delle istituzioni.

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Tutte le riflessioni emerse dalle riunioni del Comitato di indirizzo (riunioni del 18.12.2018, 21.11.2019, 18.11.2020 e 1.12.2021) sono sempre state discusse in una successiva riunione del Consiglio del corso di studio (riunioni del 22.01.2019, 16.12.2020 e 17.12.2021). Nelle riunioni vengono suggerite modifiche o integrazioni ai contenuti degli insegnamenti o viene proposto di individuare nuove attività formative a scelta o seminariali quando i contenuti non possono essere inseriti negli insegnamenti curriculari. In particolare, su suggerimento del Comitato di indirizzo (riunione del 18.12.2018), è stato modificato il regolamento del tirocinio professionale in farmacia/farmacia ospedaliera adeguando i contenuti formativi alle nuove competenze identificate per il laureato in Farmacia dalla direttiva 2013/55/CE (riunione del Consiglio di corso di studio congiunta con il corso di studio in CTF del 11 luglio 2019) (cfr. sezione 1-a.2).

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Nel percorso formativo della laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia sono individuate due aree di apprendimento: area di apprendimento per lo svolgimento di attività nel settore farmaceutico e area di apprendimento per la diffusione di informazioni, produzione e controllo di qualità nel settore dei prodotti erboristici, cosmetici, dietetici e dispositivi medico-chirurgici. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati secondo le aree di apprendimento in coerenza con i profili culturali e professionali in uscita come riportato nella SUA-CdS (A4b.1, A4.b2, A4.c). La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento e i risultati di apprendimento attesi è riportata anche nella Matrice di Tuning https://drive.google.com/drive/folders/1VN7RuylytiOavSwxch0IDFBNqiHvC0wF?usp=share_link.

Gli aspetti metodologici sono particolarmente trasferiti agli/alle studenti/esse nei laboratori a posto singolo che completano gli insegnamenti teorici. Gli insegnamenti di laboratorio a posto singolo (Analisi dei medicinali I e II, Laboratorio di Galenica) prevedono l'assegnazione ad ogni studente/essa di un'analisi o di una preparazione di un medicinale e lo studente/essa deve applicare gli aspetti metodologici appresi nell'esecuzione della prova e elaborare in forma scritta quanto eseguito utilizzando un corretto linguaggio tecnico professionale. L'elaborazione logico-linguistica coerente con i profili professionali in uscita è anche perseguita attraverso l'elaborazione della tesi compilativa/sperimentale e attraverso il tirocinio professionale in una farmacia/farmacia ospedaliera.

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

La laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia permette, dopo avere acquisito il titolo abilitante, di esercitare la professione di farmacista e la maggior parte dei laureati trova occupazione in una farmacia pubblica o privata (cfr. Almalaurea - indagine condizione occupazionale dei laureati. Media triennio 2019-2021: 69,9% dopo 1 anno dalla laurea e 69,8% dopo 3 anni dalla laurea). Alcuni/e laureati/e proseguono gli studi nella scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera che rilascia il titolo necessario affinché un farmacista, abilitato e iscritto ad un Ordine professionale, possa esercitare come farmacista nelle ASL (Almalaurea - indagine condizione occupazionale dei laureati. Media triennio 2019-2021: 14,9% dopo 1 anno dalla laurea e 19,7% dopo 3 anni dalla laurea). Alcuni laureati trovano occupazione in una industria (cfr. Almalaurea - indagine condizione occupazionale dei laureati. Media triennio 2019-2021: 5,7% dopo 1 anno dalla laurea e 10% dopo 3 anni dalla laurea).

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi come indicato in 1.1. I contenuti devono essere rivisti recependo, se non presenti, quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati nel DM 1147 del 2022 di riforma della classe LM-13. L'ordinamento della laurea magistrale a ciclo unico deve anche divenire una laurea abilitante recependo le indicazioni riportate nella legge 163/2021 e nel decreto interministeriale 651 del 2022.

Aspetto critico individuato n. 1:

Necessità di modifica dell'Ordinamento dei corsi di studio della classe LM-13.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il nuovo ordinamento deve recepire la legge 163/2021 che prevede che le lauree della classe diventino abilitanti. Inoltre, l'offerta formativa deve essere aggiornata recependo quanto indicato dal DM 1147 del 2022.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-1:

Modifica dell'Ordinamento dei corsi di studio della classe LM-13.

Aspetto critico individuato:

Il nuovo ordinamento deve recepire la legge 163/2021 che prevede che le lauree della classe diventino abilitanti. Inoltre, l'offerta formativa deve essere aggiornata recependo quanto indicato dal DM 1147 del 2022.

Azioni da intraprendere:

Revisione dell'ordinamento del corso di studio entro l'anno accademico 2023-24.

Modalità di attuazione dell'azione:

La modifica dell'ordinamento prevede incontri a livello nazionale del Direttore del Dipartimento o suo delegato nella Conferenza in Scienze del farmaco per definire linee comuni condivise di recepimento della normativa. Le linee condivise a livello nazionale saranno declinate nell'ordinamento del corso di laurea magistrale in Farmacia e discusse collegialmente dai docenti del Corso di studio. Il progetto formativo sarà discusso e condiviso anche con il Comitato di indirizzo. In particolare, come previsto dalla normativa, l'offerta formativa sarà sottoposta alla valutazione degli Ordini competenti per territorio.

Risorse eventuali:

Nessuna.

Scadenza previste:

Entro il 28 febbraio 2023.

Responsabilità:

Presidente Corso di studio e Gruppo AQ.

Risultati attesi:

Riforma dell'ordinamento del corso di laurea magistrale in Farmacia come previsto dalla normativa.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-2-1: Aumentare il numero di studenti che si iscrivono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Azioni intraprese:

La Commissione monitoraggio delle carriere del Corso di studio ha analizzato i dati relativi al superamento degli esami del primo anno e ha individuato gli esami critici (riunione del 17/05/2019) e conseguentemente il Consiglio di corso di studio (riunione del 13/06/2019) ha programmato di intensificare il tutoraggio affiancando ai tutor finanziati dal fondo sostegno giovani ulteriori tutor utilizzando fondi del progetto POT (Piani orientamento e tutorato) per offrire il tutorato per Chimica organica, Matematica e Fisica. Inoltre, per favorire il superamento dell'esame di Chimica organica, il Consiglio di corso di studio ha programmato, a partire dall'a.a. 2019-20, che l'insegnamento sia annuale, diviso tra primo e secondo semestre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Dal 2019/20 l'azione di monitoraggio e le azioni di tutorato sono state adottate come prassi (riunioni Commissione monitoraggio del 31.08.20, 06.05.21 e 04.05.22 – riunioni del Consiglio di corso di studio del 21.09.20, 09.10.20 10.05.21, 22.09.21, 09.05.22 e 03.10.22).

Esiti dell'azione correttiva:

Nonostante le azioni attuate, il dato relativo all'indicatore IC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) è peggiorato nel 2020 rispetto agli anni precedenti (2015: 48,1 2016: 40,3 2017: 43,3 2018: 37,9 2019: 43,1 2020: 29,4). Nell'a.a. 2020-21 gli/le studenti/esse del primo anno hanno avuto problemi con l'insegnamento del modulo di Matematica dell'insegnamento Matematica e Fisica, 12 CFU, che ha negativamente influito sul loro rendimento. Il Consiglio di corso di studio continuerà a monitorare l'indicatore.

Obiettivo n. 2017-2-2: Favorire una più ampia accessibilità al materiale didattico utilizzato a lezione, rendendolo disponibile anche prima delle singole lezioni.

Azioni intraprese:

Il 12 marzo 2018 è stato organizzato un incontro con la prof.ssa Paola Bandieri, docente esperta nell'utilizzo di Dolly, rivolto a tutti i/le docenti dell'area farmacia per l'uso e la descrizione delle potenzialità del sistema. Nel 2019 il Presidente del Corso di studio ha fatto una indagine sulle modalità di messa a disposizione del materiale didattico da parte dei/delle docenti che è stata analizzata e discussa dal Consiglio di corso di studio nella riunione del 13/06/2019.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La maggioranza dei/delle docenti mette a disposizione il materiale didattico prima dello svolgimento delle relative lezioni, alcuni/e per esigenze di aggiornamento, lo suddividono in parti che vengono fornite prevalentemente attraverso le piattaforme Team e Moodle prima di iniziare le relative lezioni.

Esiti dell'azione correttiva:

Tutti gli insegnamenti hanno riportato nell'a.a. 2019-20 una buona valutazione alla domanda d03 *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?* (Analisi delle OPIS: Consiglio del Corso di studio del 9 aprile e del 9 ottobre). La valutazione è migliorata costantemente negli anni (2019-20: 88,5% 2020-21: 91,4% 2021-22: 91,7%). L'obiettivo è quindi stato raggiunto e l'azione è conclusa.

Obiettivo n. 2017-2-3: Verificare se le modalità di esame adottate nei singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Azioni intraprese:

La coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e la modalità di verifica dei singoli insegnamenti è stata valutata dal Gruppo di assicurazione di qualità (Gruppo AQ) del Corso di studio (riunione del 30.05.2019) e discussa nella riunione del Consiglio di corso di studio del 13 giugno 2019.

Nel 2022 le schede degli insegnamenti sono state ulteriormente riviste dai docenti secondo le Linee guida inviate dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Il Gruppo AQ le ha controllate (riunioni del 24.03.2022, 28.04.2022 e 18.05.2022) ha suggerito eventuali modifiche ai/dalle docenti che le hanno armonizzate e il Consiglio di corso di studio le ha approvate nella riunione del 14 giugno 2022.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le schede dei singoli insegnamenti sono state modificate dai/dalle docenti e armonizzate tra loro come suggerito dal Gruppo AQ nel 2019 e adeguate alle linee guida del PQA nel 2022.

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato raggiunto e l'azione è conclusa.

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

1. **Istituzione Commissione Orientamento.** Il Consiglio di corso di studio ha istituito una Commissione Orientamento (riunione del 28.10.2022) per progettare e proporre al Consiglio di corso di studio azioni mirate a:
 - fare conoscere il percorso formativo agli studenti delle scuole superiori (proposta di attività seminari, laboratori tematici da svolgere a gruppi o possibilità di frequentare i laboratori di ricerca dei docenti del Corso di studio)
 - fare conoscere gli sbocchi occupazionali (proposta di attività seminari congiuntamente ad associazioni, enti o aziende).
2. **Istituzione Commissione ERASMUS.** Il Consiglio di corso di studio ha istituito una Commissione ERASMUS (riunione del 15.05.2021) per favorire l'orientamento degli/elle studenti/esse verso l'acquisizione di CFU all'estero (insegnamenti curricolari, parte del tirocinio professionale e tesi), per monitorare studenti/esse che svolgono parte del loro percorso formativo all'estero e per individuare azioni di miglioramento in termini di mobilità studenti da suggerire al Consiglio di corso di studio.
3. **Introduzione questionari di valutazione del gradimento della tesi.** Per valutare il gradimento del periodo di elaborazione della tesi da parte degli/le studenti/esse il Consiglio di corso di studio ha approvato le schede per la valutazione del gradimento del periodo di tesi da parte dei/le laureandi/e per chi svolge una tesi compilativa, per chi svolge una tesi sperimentale e per chi svolge una tesi all'estero (Consiglio di corso di studio del 13 giugno 2019). Le schede, su suggerimento della Commissione paritetica (relazione del 2019), sono state modificate nella riunione del Consiglio di corso di studio del 13 febbraio 2020. La Commissione monitoraggio ogni anno analizza i risultati e li presenta al Consiglio di corso di studio che li discute (riunioni Commissione monitoraggio del 31.08.20, 29.06.2021 e 15.06.22 – riunioni Consiglio di corso di studio del 21.09.20, 15.07.21 e 15.07.2022).
4. **Verifica del gradimento del periodo di tirocinio da parte degli studenti e dei tutor aziendali.** L'Ufficio tirocinio del Dipartimento raccoglie le risposte ad un questionario, predisposto dall'Ateneo, che viene erogato al termine del tirocinio ottenute sia dagli/alle studenti/esse sia dai/alle tutor aziendali (tutor professionali per il tirocinio professionale). La Commissione monitoraggio elabora i dati e li presenta annualmente al Consiglio di corso studio che li discute (riunioni Commissione monitoraggio del 31.08.20, 29.06.2021 e 15.06.22 – riunioni Consiglio di corso di studio del 21.09.20, 15.07.21 e 15.07.2022).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato.

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Orientamento in ingresso.

L'Ufficio Orientamento allo Studio di UNIMORE, in collaborazione con i referenti delle strutture didattiche, organizza incontri rivolti agli/alle studenti/esse dell'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado. L'evento dal titolo *Unimore Orienta*, organizzato nel mese di febbraio/marzo, ha lo scopo di offrire agli/alle studenti/esse la possibilità di ottenere tutte le informazioni relative all'ammissione al corso, con particolare riguardo al percorso di studio, al profilo culturale e professionale e alle prospettive occupazionali. La registrazione dell'evento è resa disponibile sul sito <https://poa.unimore.it/iniziative-di-orientamento/>. Infine, l'Ufficio orientamento allo studio offre una consulenza orientativa individuale a supporto della fase di transizione che lo/a studente/essa affronta nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado al momento dell'iscrizione a un Corso di Laurea. Tutte le informazioni sono reperibili nel sito <https://poa.unimore.it/iniziative-di-orientamento/>.

Per favorire un orientamento in ingresso aderente ai profili professionali previsti, il Corso di studio offre inoltre, agli/le studenti/esse del quarto o quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado: tirocini della durata di almeno una settimana rivolti al/la singolo/a studente/essa che viene inserito presso i laboratori di ricerca dei/elle docenti e tirocini tematici progettati per gruppi di studenti/esse rivolti alla conoscenza dei farmaci o dei prodotti per la cura della salute nonché alla biologia molecolare come strumento per la medicina di domani; seminari tematici volti ad approfondire argomenti di attualità, di impatto scientifico e sociale con lo scopo di orientare lo/a studente/essa alle discipline curriculari.

Orientamento in itinere.

Il Corso di studio attua alcune attività di orientamento in itinere. Per orientare lo/a studente/essa nelle scelte, a partire dal secondo anno secondo semestre, vengono presentate dal Presidente del corso di studio le Materie a scelta e le Ulteriori attività formative, suddivise nei vari anni accademici, proposte annualmente dal Corso di studio e viene illustrata allo/a studente/essa la possibilità di scegliere di frequentare qualsiasi altra materia proposta da corsi di studio universitari, come materia a scelta, o qualsiasi attività formativa proposta anche da enti esterni accreditati, in entrambi i casi previa richiesta al Consiglio del Corso di studio che le deve approvare; nel quarto anno secondo semestre viene organizzato un incontro in cui il Presidente del corso di studio e il Referente dell'ufficio tirocini illustrano le modalità, finalità e risultati di apprendimento attese del tirocinio professionale (6 mesi) e viene illustrata la possibilità di svolgerlo interamente in una farmacia aperta al pubblico oppure 3 mesi in una farmacia aperta al pubblico e 3 mesi in una farmacia ospedaliera. Il referente dell'Ufficio tirocinio illustra anche la possibilità di svolgere tirocini aziendali in particolare per svolgere la tesi sperimentale. Sempre al quarto anno secondo semestre, il Presidente insieme ai/alle docenti del Corso di studio illustra le proposte di tesi compilative e sperimentali offerte dai docenti su tematiche aderenti ai profili professionali per orientare lo/la studente/essa nella scelta. Infine, la referente ERASMUS del Corso di studio incontra gli/le studenti/esse interessati/e per illustrare le opportunità di frequentare insegnamenti e sostenere i relativi esami, svolgere parte del tirocinio professionale in una farmacia aperta al pubblico/farmacia ospedaliera o l'esperienza di tesi presso una sede estera. Tutte le informazioni sono reperibili nel drive AQ del Corso di studio al link <https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1VN7RuyyItiOavSwxch0IDFBNqiHvC0wF> e nell'area riservata del Dipartimento di Scienze della Vita - Verbali corsi di studio - Farmacia al link https://ar.vita.unimore.it/VerbaliCorsiDiStudio/LM_13_Farmacia/.

Orientamento in uscita.

Per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro nell'ultimo anno di corso il Corso di studio organizza: insieme agli Ordini professionali dei farmacisti di Modena e di Reggio Emilia un ciclo di seminari dal titolo *La professione del farmacista* in cui vengono analizzati diversi aspetti pratici della professione (ad es. consiglio in farmacia, pronto soccorso, ausili per la somministrazione dei farmaci, dispositivi medici, servizi in farmacia, approccio a particolari pazienti come anziani, bambini, neomamme, prodotti cosmetici, gestione della farmacia); in collaborazione con enti e aziende attività seminariali per accompagnare lo/la studente/essa alla scelta consapevole della futura occupazione.

Il Consiglio di corso di studio partecipa attivamente alle iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo. Nel mese di marzo l'Ufficio Orientamento allo studio dell'Ateneo organizza l'evento *Unimore mi orienta al*

lavoro che prevede l'intervento di ex studenti/esse del corso di studio, come testimonial del mondo del lavoro, i quali raccontano la loro esperienza e illustrano gli sbocchi occupazionali del corso di studio. La registrazione dell'evento è resa disponibile sul sito <https://poa.unimore.it/iniziative-di-orientamento/>.

Il Dipartimento di Scienze della Vita ha nominato un Referente per l'orientamento al lavoro e Job Placement che, in stretta collaborazione con il referente dell'Ufficio Tirocini del Dipartimento, è impegnato nella promozione dell'iniziativa di Ateneo MoreJobs tesa ad aprire l'Università al mondo del lavoro, con la partecipazione di Enti e Aziende attive nei diversi settori dell'economia e della produzione e alle quali si possono rivolgere i/le giovani laureandi/e per presentare il loro CV.

Tutte le informazioni sono reperibili nel drive AQ del Corso di studio al link <https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1VN7RuyyltiOavSwxch0IDFBNqiHvC0wF>.

2.2 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

La Commissione monitoraggio segue la carriera degli/elle gli studenti/esse dall'immatricolazione alla laurea e suggerisce al Consiglio di corso di studio azioni da attuare (cfr. sezione 4-a.2). Dal monitoraggio delle carriere degli/elle studenti/esse (riunioni Commissione monitoraggio del 2.04.2020, 27.01.2021 e 2.02.2022) emerge che ad alcuni studenti/esse viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e che nel primo anno ci sono difficoltà degli/elle studenti/esse a superare gli esami di Chimica analitica, Chimica organica e di Matematica e Fisica. Il Consiglio di corso di studio ha previsto, per favorire il superamento degli OFA e degli esami, attività di tutorato di Chimica organica, Fisica, Matematica e dall'anno accademico 2022-23 di Chimica analitica. Per meglio orientare lo/la studente/essa ad affrontare nei tempi giusti il superamento degli OFA, tutte le informazioni utili e il syllabus sono comunicati agli/alle studenti/esse dai/alle docenti referenti e sono riportate nel sito del Corso di studio al link www.dsv.unimore.it/LU/farma. Durante la giornata della matricola il Presidente del Corso di studio, alla luce anche dei risultati del monitoraggio delle carriere, suggerisce agli studenti/esse come programmare gli esami del primo anno in funzione delle propedeuticità consigliate seguendo il percorso tracciato dal Corso di studio al fine di superare il blocco di 70 CFU per potere accedere al terzo anno.

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Commissione monitoraggio, Comitato di indirizzo e Consiglio di corso di studio monitorano e discutono annualmente i dati Almalaurea, in particolare quelli relativi alla efficacia della laurea nel lavoro svolto, presentati nell'indagine *Condizione occupazionale dei laureati* di Alma laurea. Da questa indagine risulta che i laureati in Farmacia di UNIMORE trovano ad un anno dalla laurea occupazione prevalentemente in una farmacia o nelle ASL o altri enti sanitari (2019: 61,5% lavora in farmacia e il 13% in sanità; 2020: 78,3% lavora in farmacia e il 13% in sanità; 2021: 70% lavora in farmacia e il 20% in sanità). Durante *Unimore Orienta* il delegato all'orientamento del Corso di studio presenta sia i possibili ambiti che i dati occupazionali.

Il Corso di studio in Farmacia prevede oltre al tirocinio in farmacia/farmacia ospedaliera obbligatorio ai fini del riconoscimento del titolo di studio nell'Unione europea l'organizzazione a partire dal quarto anno di corso di seminari tematici nell'ambito delle *Ulteriori attività formative*. Tenendo conto delle prospettive e degli esiti occupazionali i seminari sono rivolti prevalentemente ad aspetti relativi allo svolgimento della professione del farmacista. Per rendere ancora più consapevole la scelta della futura occupazione ogni anno sono tenuti da rappresentanti del mondo del lavoro seminari ad integrazione delle lezioni del singolo insegnamento delle materie caratterizzanti o organizzati alla fine delle lezioni per gli/le studenti/esse del 5° anno con possibilità di partecipazione anche per gli/le studenti/esse del 4° anno (cfr. orientamento in uscita).

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Per l'accesso al corso di studio in Farmacia sono richieste conoscenze minime di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica come concordato a livello nazionale. Le suddette conoscenze richieste sono chiaramente riportate nel bando di ammissione e nel sito del Corso di studio www.dsv.unimore.it/LU/farma. Il syllabus è riportato in dettaglio nel sito del CISIA, cui il bando fa riferimento <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/struttura-della-prova-e-syllabus/>.

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali avviene mediante un test online individuale (TOLC-F),

diverso da studente/essa a studente/essa ma di difficoltà simile, che prevede quesiti selezionati automaticamente e casualmente da un database. Le materie e gli argomenti specifici del TOLC-F sono definiti da un'equipe di professori e ricercatori a livello nazionale. Se nel TOLC-F non viene superato il punteggio minimo di 5 punti per Biologia, 5 punti per Chimica, 2 punti per Matematica e 2 punti per Fisica viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Tali OFA sono individuati e comunicati allo/a studente/essa prima della immatricolazione. La Commissione monitoraggio analizza annualmente gli OFA attribuiti agli/alle studenti/esse immatricolati e gli OFA superati dagli studenti entro il primo anno. Quasi tutti gli studenti superano gli OFA entro il primo anno.

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Lo/la studente/essa può utilizzare come attività di sostegno in ingresso i test di simulazione resi disponibili sul sito del Cisia-TOLC-F-area esercitazioni (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-farmacia/materiali/>). I test di simulazione permettono allo/a studente/essa di prepararsi ad affrontare correttamente il TOLC-F che viene utilizzato per valutare le conoscenze richieste di biologia, chimica, fisica e matematica.

In itinere, il Consiglio di corso di studio individua almeno un tutor di sostegno per aiutare gli/le studenti/esse che hanno ricevuto OFA a superarli. I docenti responsabili della verifica del superamento degli OFA mettono a disposizione materiale utile ad affrontare l'esame reperibile sul sito del Corso di studio al link www.dsv.unimore.it/LU/farma. Tutte le informazioni relative alle modalità di superamento degli OFA, ai docenti responsabili della verifica del superamento degli OFA, al syllabus e al materiale messo a disposizione dai docenti sono ricordate durante la presentazione del corso di studio agli/alle studenti/esse del primo anno (Giornata della matricola) e reperibili sul sito del Corso di studio al link www.dsv.unimore.it/LU/farma (cfr. sezione 2.2).

2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Le carenze sono puntualmente individuate mediante il TOLC-F e vengono comunicate agli/alle studenti/esse prima della immatricolazione (cfr. sezione 2.5) e devono essere superate nel primo anno di corso e comunque prima di sostenere l'esame della materia oggetto di OFA. Per il superamento degli OFA lo/la studente/essa dovrà iscriversi al relativo appello sulla piattaforma esse3. Sono previsti almeno tre appelli nel periodo dicembre – febbraio. Da giugno a settembre il test si sostiene "a sportello", cioè concordando direttamente la data con il/la docente responsabile. Come riportato nella sezione 2.6, il Corso di studio attiva tutorati individuali o a gruppi tenuti da studenti senior e fornisce materiale didattico per il superamento dell'OFA.

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il quesito non riguarda il Corso di studio.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività del Presidente, dei/delle docenti tutor per tesi o tirocinio professionale e dell'Ufficio Coordinamento Didattico garantiscono i presupposti per l'autonomia degli/delle studenti/esse, così come una guida e un sostegno adeguati (cfr. sezione 2.1).

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Il Corso di studio pianifica annualmente diverse attività di sostegno per rendere gli/le studenti/esse attivamente partecipi del processo formativo e aiutarli a raggiungere il compimento degli studi universitari nei tempi previsti. Il tutorato inizia dal primo anno di corso con l'incontro con le matricole nella prima settimana di lezioni durante il quale vengono illustrati il piano degli studi con particolare attenzione alle modalità di superamento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi attribuiti (OFA), ai requisiti per l'ammissione ai successivi anni di corso, alla organizzazione didattica (calendario didattico, calendario esami), al riconoscimento della conoscenza della lingua, ai servizi offerti da UNIMORE allo/a studente/essa (sale studio,

casella di posta elettronica, pacchetto MS Office, student card, benefici).

In itinere il Corso di studio effettua il tutorato attraverso una Commissione tutorato composta da docenti, dal coordinatore didattico e da studenti/esse rappresentanti dei diversi anni di corso. La Commissione si riunisce periodicamente (almeno due volte l'anno) per confrontarsi rispetto ad eventuali problematiche riscontrate nello svolgimento delle attività didattiche. Tali problematiche sono riportate al Presidente del Corso di studio e discusse nel Consiglio di corso di studio per valutare le possibili azioni di miglioramento. Concorrono al tutorato in itinere anche i tutori accademici previsti dal Regolamento per il tirocinio professionale in farmacia aperta al pubblico/farmacia ospedaliera che incontrano gli/le studenti/esse in tirocinio, di norma dopo due mesi dall'inizio del tirocinio o in qualsiasi momento lo ritengano necessario, per intercettare eventuali problematiche che, se individuate, sono riferite alla Commissione tirocinio e al Presidente del Corso di studio che intervengono per la loro risoluzione.

L'Ateneo ripartisce tra le Strutture Didattiche finanziamenti destinati a studenti/esse senior meritevoli/dottorandi/e per collaborazioni e servizi di tutorato che consentono di seguire gli/le studenti/esse in difficoltà nel superamento degli OFA (tutor OFA) o di uno o più esami (tutor CdS), di organizzare attività di studio in piccoli gruppi per migliorare il livello di apprendimento oppure di supportare lo/a studente/essa rispetto alle metodologie di studio (tutor CdS) o infine per intervistare studenti/esse nell'ambito delle azioni di monitoraggio del Corso di studio (monitoraggio abbandoni, superamento OFA, carriera) (tutor monitoraggio).

Non sono previsti al momento percorsi di approfondimento ma il Consiglio di corso di studio valuterà le migliori modalità di approfondimento da proporre agli studenti più motivati (es: fornendo materiale di approfondimento, incontri con il/i docente/i cui lo/la studente/essa può richiedere approfondimenti, incontri seminariali con esperti/professionisti, etc.)

Il Corso di studio non ha al momento attivato percorsi di eccellenza. Tuttavia, nella Conferenza dei Presidenti di Corso di studio del Dipartimento di Scienze della Vita (riunione del 17.02.2022) è stata condivisa la necessità di una ordinata attivazione di questi percorsi, in modo da poter definire dettagliatamente le modalità di ammissione, le attività aggiuntive proposte e i relativi CFU, la modalità di trascrizione nel titolo finale conseguito. A tal fine, il responsabile di qualità del Dipartimento si è attivato presso il Presidio di Qualità (PQA) (<https://ar.vita.unimore.it/AttivitaAQ/>) sollecitando la emanazione di un apposito regolamento quadro da far approvare dagli organi accademici. Tale richiesta è stata accolta con favore sia dal Coordinatore del PQA che dal Delegato alla didattica e siamo attualmente in attesa della emanazione di un apposito Regolamento di Ateneo per attivare il bando specifico per il Corso di studio.

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?

Il Corso di studio prevede la frequenza obbligatoria. Per studenti/esse con comprovate esigenze Il Consiglio di corso di studio prevede, oltre alla regolare iscrizione a tempo pieno, anche la possibilità di iscriversi a tempo parziale (part-time) per gli/le studenti/esse che ne facciano domanda per comprovate ragioni personali, economiche o sociali. Tale regime prevede un impegno pari alla metà di quanto previsto per l'anno di corso di riferimento, fermi restando gli eventuali obblighi di frequenza. L'opzione resta ferma per due anni accademici. Il part-time è regolamentato da disposizioni approvate dal Consiglio di corso di studio reperibili nel Regolamento del Corso di studio al link [Testo completo in PDF](#) . Per gli studenti/esse fuori sede, in fase di programmazione dei tirocini professionali, l'Ufficio tirocini del Dipartimento stipula Convenzioni con Ordini professionali dei farmacisti competenti per territorio per permettere di frequentare farmacie/farmacie ospedaliere vicino a casa. Il Servizio Disabilità e DSA di Ateneo dispone di un apposito database accessibile da tutti i docenti del Corso di studio all'indirizzo <https://siaweb.unimore.it/private/sdda/PaginaDocente.aspx> in cui sono elencati i nominativi di tutti/e gli/le studenti/esse diversamente abili, DSA o con patologie che potrebbero compromettere il percorso di studio e per ogni studente/essa possano essere pianificate adeguate modalità di esame e sia assicurata l'accessibilità a strutture e ai materiali didattici. Il Servizio Disabilità e DSA di Ateneo fornisce suggerimenti utili per valutare quali strumenti compensativi/dispensativi mettere in atto per ciascuno/a studente/essa.

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

L'accesso alle strutture (aule e laboratori) e ai materiali didattici è adeguato. Per la frequenza ai laboratori in caso di segnalazione di uno/a studente/essa con specifici problemi vengono create postazioni ad hoc che permettano allo/a studente/essa di partecipare attivamente alle attività laboratoriali.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

La referente per l'ERASMUS e l'internazionalizzazione del Corso di studio presenta ogni anno, agli/alle

studenti/esse del II, III, IV e V anno, il bando per potere seguire insegnamenti curriculari o per svolgere il proprio lavoro di tesi o parte del periodo di tirocinio professionale in una farmacia/farmacia ospedaliera. Dal 2019 gli/le studenti/esse hanno l'opportunità di frequentare insegnamenti curriculari preferibilmente dei primi anni e conseguentemente di sostenere esami e in accordo con il Regolamento del tirocinio professionale, modificato nel 2020, dal 2021 possono frequentare all'estero farmacie/farmacie ospedaliere per svolgere parte del tirocinio (non più di tre mesi). La referente incontra separatamente gli studenti dei primi anni per orientarli ad un percorso di mobilità per studio (frequenza corsi e superamento esami) e gli studenti degli ultimi anni per orientarli verso una mobilità per tesi di laurea o di tirocinio professionale.

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il quesito non riguarda il Corso di studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento.

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente definite dai docenti nelle schede degli insegnamenti che vengono annualmente verificate dal Gruppo AQ e dal Consiglio di corso di studio e a seguito della verifica se necessario modificate.

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Tutti gli insegnamenti prevedono verifiche adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi come riportato dai docenti nelle schede di insegnamento.

Il gruppo AQ nel 2019 (riunione del 30.05.2019) ha verificato la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le modalità di esame per tutti gli insegnamenti del Corso di studio. Il gruppo AQ ha suggerito le eventuali modifiche da apportare che sono state discusse collegialmente nel Consiglio di corso di studio del 13.06.2019. Questa azione era prevista come obiettivo nel RRC 2017 (cfr. obiettivo 2017-2-2).

Successivamente nel 2022, su indicazione del Presidio di qualità di Ateneo, Il Gruppo AQ ha revisionato le schede degli insegnamenti (riunioni del 24.3.2022, 28.04.2022, 11.05.2022 e 18.05.2022) in accordo con le linee guida messe a disposizione. Le schede revisionate sono state discusse collegialmente e approvate nella riunione del Consiglio di corso di studio del 14.06.2022.

La verifica intermedia o finale può essere in forma scritta o orale oppure può prevedere una prova di laboratorio e solo nel caso delle verifiche finali una combinazione di queste tipologie. Per tutte le verifiche nelle schede è indicata la durata, è riportato per le prove orali e di laboratorio cosa si richiede durante la verifica mentre per le prove scritte se si tratta di quesiti a risposta aperta, chiusa o multipla, il numero di quesiti proposti e il numero di risposte previste di cui una esatta (se a risposta multipla) e il metodo di valutazione. Per la prova scritta viene riportato entro quando viene restituito il risultato allo/a studente/essa (di solito una settimana in funzione del numero degli/le studenti/esse). Nel caso in cui siano previste due o più prove viene riportato se il non superamento di una prova impedisce di accedere all'altra/altre prova/e, come viene calcolato il voto finale e quale è il minimo per superare la singola prova.

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Il controllo a campione sul portale esse3 effettuato dalla Commissione paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) alla fine di giugno 2021 ha confermato l'adeguatezza delle schede. La CP- DS ritiene che l'attività di verifica svolta dal Consiglio di corso di studio sia efficace ed invita il Corso di studio a perseverare nelle buone prassi adottate https://drive.google.com/file/d/14c_PPJZwq8Uli_4znNqkSR8Wkz-RRMuB/view?usp=share_link.

Le modalità di verifica riportate nelle schede degli insegnamenti sono accessibili agli/alle studenti/esse tramite ESSE3 e sono anche comunicate agli/alle studenti/esse da parte di ciascun/a docente all'inizio delle lezioni. Come si evince dalle OPIS degli ultimi tre anni gli/le studenti/esse valutano positivamente la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (domanda D04: 2019-20: 88,5%, 2020-21: 90,3%, 2021-22: 93,1%).

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancanza di percorsi di eccellenza per studenti/esse meritevoli.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di un Regolamento generale di Ateneo.

Aspetto critico individuato n. 2:

Numero basso di studenti che frequentano un periodo di studi o di tirocinio all'estero.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Scarsa propensione degli/alle studenti/esse a frequentare periodi di studio e tirocinio all'estero, difficoltà ad individuare adeguata congruenza con i manifesti delle sedi estere, scarsa partecipazione degli/elle studenti/esse alle riunioni di presentazione delle iniziative di mobilità.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-2-1:

Attivazione di un percorso di eccellenza.

Aspetto critico individuato:

A fronte di molteplici attività di sostegno agli/alle studenti/esse con difficoltà, non sono presenti nel Corso di studio specifici percorsi per gli/le studenti/esse più meritevoli e motivati/e.

Azioni da intraprendere:

Stimolare gli organi accademici per la approvazione di un Regolamento generale di Ateneo per la istituzione di percorsi di eccellenza. Progettare ed attuare percorsi di eccellenza per il Corso di studio.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il Presidente sollecita il Direttore del Dipartimento a farsi promotore presso gli organi accademici per la stesura e la successiva approvazione di un regolamento generale di Ateneo. Il Consiglio di corso di studio, nel rispetto del Regolamento generale di Ateneo, definisce i requisiti di ammissione e di permanenza nel percorso, le attività formative aggiuntive, i tutor e i relativi CFU, le tempistiche di svolgimento delle attività, le modalità di riconoscimento del percorso nel titolo finale.

Risorse eventuali:

Nessuna.

Scadenza previste:

Entro dicembre 2026.

Responsabilità:

Presidente del Corso di studio.

Risultati attesi:

Attivazione di percorsi di eccellenza.

Obiettivo n. 2022-2-2:

Migliorare la mobilità degli studenti all'estero.

Aspetto critico individuato:

Scarsa propensione degli/alle studenti/esse a intraprendere periodi di studio e tirocinio all'estero, difficoltà ad individuare adeguata congruenza con i manifesti delle sedi estere, scarsa partecipazione degli/elle studenti/esse alle riunioni di presentazione delle iniziative di mobilità.

Azioni da intraprendere:

Individuare semestri e annualità in cui è consigliata la mobilità, motivare maggiormente gli studenti, individuare nuove sedi, favorire la mobilità per lo svolgimento di attività curriculari e di parte del tirocinio.

Modalità di attuazione dell'azione:

La Commissione ERASMUS individua semestri e annualità più idonei all'esperienza all'estero da suggerire in occasione di incontri con gli/le studenti/esse delle varie corti in aula. La Referente per la mobilità ERASMUS

e per la mobilità internazionale organizza incontri specifici di presentazione dei programmi di mobilità, avvalendosi anche della testimonianza di studenti/esse che hanno svolto questo tipo di esperienza.

Risorse eventuali:

Bandi ERASMUS, BANDI EXTRA-UE.

Scadenza previste:

Entro dicembre 2026.

Responsabilità:

Presidente del Corso di studio, Referente ERASMUS, Commissione ERASMUS.

Risultati attesi:

Aumento del numero degli/elle studenti/esse che intraprendono un periodo di studio o di tirocinio all'estero.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-3-1: Sollecitare gli OO.AA competenti a intervenire per la struttura MO-23.

Azioni intraprese: a seguito delle ripetute segnalazioni di gravi inadeguatezze principalmente della struttura di via Araldi (MO-23), il Presidente ha inviato comunicazione al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita per sollecitare interventi (lettere del 9 luglio e 9 ottobre 2019, lettera 17 giugno 2020).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: già prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre 2018/2019 sono state apportate alcune modifiche (strumentazione audio visiva e dotazione informatica). Nel 2021 le aule di Via Tito Speri sono state dotate di nuove attrezzature, adeguando i sistemi audiovisivi e informatici ma anche i locali per quanto riguarda l'illuminazione naturale.

Esiti dell'azione correttiva: dall'analisi delle OPIS la risposta degli studenti alla domanda d12 *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)* è migliorata (2019-20: 80,2% 2021-22: 88,9%). L'azione si considera conclusa.

Obiettivo n. 2017-3-2: Implementazione della strumentazione disponibile per gli insegnamenti degli anni con esercitazione di laboratorio.

Azioni intraprese: nel 2018 i Presidenti dei Consigli di corso di studio in Farmacia e in CTF hanno inserito nella richiesta annuale l'acquisto di strumentazione di importo rilevante (Consiglio di corso di studio 13/06/2018).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il Presidente ogni anno definisce le richieste di strumentazioni per i laboratori didattici congiuntamente al Presidente di CTF.

Esiti dell'azione correttiva: nel 2018 l'azione non ha avuto esito positivo. La piccola strumentazione dei laboratori delle attività didattiche è aumentata in modo costante e continuativo nel triennio 2018-2020 (riunioni del Consiglio di corso di studio del 13.06.2018, 15.07.2019 e 13.06.2020). Successivamente, a causa della riduzione delle attività didattiche in presenza conseguente alla epidemia da Covid-19, il Dipartimento di Scienze della Vita ha ridotto i finanziamenti previsti per le attività di laboratorio. Nel 2021 con i fondi POT sono stati acquistati un HPLC e un dissolutore per i laboratori didattici. L'obiettivo è parzialmente raggiunto e l'azione è assunta come prassi.

Obiettivo n. 2017-3-3: Fornire agli studenti maggiori spazi per lo studio e/o il ristoro.

Azioni intraprese: Il Presidente in data 9.7.2019 ha inviato lettera al Direttore segnalando le criticità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nella zona studio/pranzo al piano interrato di MO-51 sono state raddoppiate le postazioni disponibili per gli studenti. Dal 6 aprile 2022 è disponibile per gli studenti una tenso-struttura installata nel Campus di via Campi della capacità di 100 posti da utilizzare anche per consumare i pasti.

Esiti dell'azione correttiva: l'obiettivo è parzialmente raggiunto e l'azione si può considerare conclusa.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

1. **Modifica numero programmato.** Il principale mutamento intercorso è stato quello della modifica del numero programmato, in seguito alla pressante richiesta del Comitato di indirizzo che da anni lamenta la scarsa possibilità di assumere farmacisti a causa del basso numero di laureati. Il numero programmato nell'a.a. 2022-23 è stato portato da 100 a 130 e sono stati individuati 19 docenti di riferimento. La maggior parte dei docenti di riferimento sono PO e PA di attività di base e caratterizzanti e assicurano per quantità e qualificazione la sostenibilità del Corso di studio.
2. **Utilizzo di piattaforme.** In seguito all'emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19, si è reso necessario l'utilizzo da parte dei docenti del Corso di studio di piattaforme informatiche. L'utilizzo delle piattaforme e, in particolare, di Microsoft Teams, inizialmente si è reso indispensabile per impartire lezioni a distanza e per esaminare, sempre a distanza, gli/le studenti/esse ma contestualmente le piattaforme sono state anche utilizzate per fare riunioni sia tra docenti e studenti/esse sia tra docenti impegnati nelle varie Commissioni del Corso di studio e nel Consiglio di corso di studio. Le piattaforme sono state utilizzate anche per fare attività di ricevimento degli/elle studenti/esse e attività di tutorato e orientamento. Con la ripresa delle attività didattiche in presenza l'utilizzo delle piattaforme, in particolare di Teams e Moodle ma anche di Meet per le riunioni, si è consolidato per tutte le altre attività che non devono essere obbligatoriamente svolte in presenza favorendo gli/le studenti/esse in particolare quelli fuori sede e la partecipazione alle attività collegiali da parte dei docenti.
3. **Dotazione aule.** Nella gestione del Corso di studio dall'ultimo riesame ciclico si è avuto un miglioramento nella dotazione delle aule e, in particolare, di quelle per le quali erano state segnalate difficoltà o carenze nell'utilizzo dei mezzi audiovisivi (cfr. obiettivo 2017-1-1).
4. **Dotazione laboratori.** In termini di dotazioni dei laboratori utilizzati per le attività didattiche del Corso di studio dall'ultimo riesame ciclico quasi tutti gli anni sono state acquistate attrezzature utili alle esercitazioni degli studenti aumentando costantemente la dotazione per i laboratori (cfr. obiettivo 2017.3-2).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

I/le docenti di riferimento appartengono tutti/e a SSD di base e caratterizzanti e pertanto risultano adeguati/e a sostenere le esigenze del Corso di studio. Come emerge dai dati ANVUR più recenti il valore percentuale dei/delle docenti di ruolo del Corso di studio che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (100%) risulta superiore sia a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (99,6%) sia a quello degli Atenei nazionali (90%) (cfr. SMA-SUA 2021). I/le docenti coprono tutti gli ambiti richiesti dal progetto formativo del Corso di studio. Il Corso di studio può contare su personale docente strutturato in grado di garantire stabilità e continuità nella didattica. Il Consiglio di corso di studio in occasione di pensionamenti o di aumento del numero programmato verifica la sussistenza dei requisiti di docenza (riunioni del 12.02.2019 e 15.01.2022). Molti/e docenti sono anche docenti nella Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera che rilascia il titolo necessario per esercitare la professione di farmacista ospedaliero, molti/e altri/e sono membri di Collegio di dottorato favorendo in entrambi i casi il raccordo didattico con i cicli successivi.

3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Il Corso di studio in Farmacia è a numero programmato, che viene definito annualmente. Dai più recenti dati ANVUR il rapporto studenti/esse regolari/docenti è pari a un/una docente ogni 9,4 studenti/esse rispetto a 12 della media dell'area geografica e a 11,2 di quella nazionale (cfr. SMA-SUA 2021). L'indicatore IC05 è in diminuzione rispetto agli anni precedenti (2018: 13,2; 2019: 11,9; 2020: 10,7; 2021: 9,4%), determinando una qualità didattica migliore. Il corpo docente è costituito dalla maggior parte da docenti a tempo indeterminato. Dal punto di vista delle risorse in termini di docenti assunti/e a tempo indeterminato, nel corso del triennio 2017-2019 si registra un miglioramento della quota, passando dal 52,4% nel 2017 al 54,8 nel 2018 e raggiungendo il 59,9% nel 2019. Negli ultimi cinque anni accademici, il rapporto complessivo tra studenti/studentesse iscritti/e docenti, pesato per le ore di docenza (iC27), è passato da 26 nel 2018 a 20,5 nel 2021 così come il rapporto tra studenti/studentesse iscritti/e al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), diminuito da 21,1 nel 2018 a 16,6 nel 2021. Entrambi i parametri sono inferiori a quelli degli Atenei dell'area geografica di riferimento e a quelli degli Atenei nazionali e testimoniano che gli studenti possono essere seguiti adeguatamente durante il percorso di studio (cfr. SMA-SUA 2021).

3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

La qualificazione e i contenuti scientifici apportati dai/alle docenti alle esigenze del Corso di studio sono pienamente adeguati. Le competenze scientifiche dei/delle singoli/e docenti sono verificabile dai CV reperibili sulle pagine personali del sito di UNIMORE (<https://www.unimore.it/>). Quasi nessuno/a degli studenti/esse laureati in farmacia prosegue nel dottorato di ricerca ma comunque per incentivarli verso un percorso di dottorato o verso una occupazione in una azienda i/le docenti offrono la possibilità a tutti/e gli studenti/esse di frequentare i propri laboratori, o i laboratori di una azienda in Italia o all'estero, con cui hanno collaborazioni, per svolgere una tesi sperimentale coerente con gli ambiti di ricerca dei dottorati.

3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse

discipline?

I/le docenti del Corso di studio sono invitati dal Presidente del Corso di studio a partecipare ad attività per lo sviluppo delle competenze didattiche. L'invito è particolarmente rivolto ai/alle docenti di nuova immissione in ruolo o nuovi/e titolari di un insegnamento nel Corso di studio o quando ci sono delle valutazioni critiche nelle OPIS.

Nella seduta del Consiglio di corso di studio del 15 luglio 2022, il Presidente ha ricordato a tutti/e i/le docenti dove trovare tutte le informazioni in merito alle iniziative di formazione proposte dall'Ateneo a partire dal 2014 (<https://in.unimore.it/intra/docinterni/cateassquar.html?cd=10>) e slide/materiali relativi ai seminari workshop già effettuati nel 2021-22 (<https://facultydevelopment.unimore.it/course/view.php?id=3>).

Al fine di consentire al Presidente un monitoraggio della effettiva partecipazione alle varie iniziative di formazione, è stata predisposta una tabella creata *ad hoc* sul drive condiviso dal Consiglio di corso di studio in cui i/le docenti sono tenuti ad inserire tutte le attività di formazione a cui hanno partecipato (reperibile al link https://drive.google.com/drive/folders/1wwidwHcaBpiFWClp8tKusfrP8RYr2JqA?usp=share_link).

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Presso il Dipartimento di Scienza della Vita è presente una segreteria didattica a supporto dei Corsi di studio. Il personale afferente alla segreteria didattica negli ultimi anni era risultato insufficiente comportando un grande lavoro per i Presidenti dei Corso di studio. Il Direttore del Dipartimento ha presentato la difficoltà del Dipartimento, che gestisce numerosi corsi di studio, e l'Ateneo ha recentemente previsto l'inserimento di una nuova figura da affiancare presso la sede di Modena alle due unità già presenti.

3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?

Anche se non è prevista un'attività di verifica della qualità di supporto fornita ai/alle docenti, eventuali problematiche vengono discusse nella Conferenza dei presidenti di Corso di studio del Dipartimento di Scienze della Vita e comunicate al Direttore del Dipartimento.

A partire dal 2022 l'Ateneo ha deciso di aderire al progetto Good Practice, un'indagine sui servizi offerti dalle Università, alla quale partecipano attualmente 45 Atenei italiani. Sono previsti due distinti questionari: uno per gli studenti e le studentesse del I anno, un altro per gli studenti e le studentesse degli anni successivi. Annualmente la Commissione Monitoraggio prende in esame i questionari compilati dagli studenti relativamente alle attività di preparazione della tesi e allo svolgimento del tirocinio professionale al fine di verificare la soddisfazione degli stessi in merito a queste attività (riunioni del 31.08.20, 29.06.21 e 15.06.22). Tra i parametri che vengono verificati viene preso in esame il supporto offerto dai/alle docenti ai laureandi e parimenti il supporto dei/le tutors delle farmacie ospitanti ai tirocinanti.

3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

La definizione delle attività e degli obiettivi del personale tecnico-amministrativo avviene a livello dipartimentale tenendo conto anche delle esigenze didattiche di tutti i Corsi di studio. La definizione degli obiettivi annuali, la valutazione della performance e l'eventuale assegnazione di indennità/incentivi/premi spetta al Direttore del Dipartimento, come indicato nelle **Linee Guida all'Organizzazione, Procedure e Disposizioni operative del DSV** riportate nel sito di assicurazione della qualità del Dipartimento di Scienza della Vita.

Il Piano biennale del Dipartimento di Scienze della Vita 2021-22, reperibile al link <https://www.dsv.unimore.it/site/home/dipartimento/strutture-e-uffici/didattica.html>, prevede negli Obiettivi di assicurazione della qualità di pianificare compiti e responsabilità delle varie attività connesse con l'offerta formativa del personale amministrativo della segreteria didattica.

I compiti della segreteria didattica sono stati recentemente individuati e sono reperibili al link <https://www.dsv.unimore.it/site/home/dipartimento/strutture-e-uffici/didattica.html>.

La definizione del lavoro svolto è in programmazione per il personale tecnico in considerazione anche del recente turn over del personale. Il personale tecnico è impegnato prevalentemente nelle attività di laboratorio del Corso di studio.

3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica?

Nel campus di via Campi è disponibile una biblioteca scientifica (BSI - <http://www.bsi.unimore.it>) che, negli anni, ha acquisito e messo a disposizione almeno una copia dei testi consigliati per i vari insegnamenti. Attraverso il servizio BiblioMO (www.bibliomo.it) è possibile per studenti e docenti accedere al catalogo dei testi presenti in BSI o in tutte le biblioteche della provincia di Modena, con indicazione della disponibilità al prestito. La BSI inoltre offre spazi per lo studio e corsi per la ricerca bibliografica. Agli/alle studenti/esse è offerta l'accesso da remoto alle risorse elettroniche tramite il protocollo VPN. Sono disponibili un Centro Linguistico di Ateneo (<http://www.clamore.unimore.it/>) e un Centro e-learning di Ateneo (CEA). Docenti e studenti/esse, possono usufruire dei servizi di rete di Ateneo, di un indirizzo di posta elettronica istituzionale e dal 2018 del pacchetto MS Office gratuitamente. Sono presenti spazi dedicati allo studio personale, laboratori per esercitazioni individuali e di gruppo per la didattica e laboratori di ricerca in cui gli/le studenti/esse possono svolgere la tesi sperimentale. Sono resi disponibili servizi per lo svolgimento della tesi e per lo svolgimento del tirocinio. Le informazioni sono reperibili al link del sito del Corso di studio www.dsv.unimore.it/LU/farma.

3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Nella homepage del Dipartimento (<https://www.dsv.unimore.it>) sono presenti le sezioni futuro studente e studente dove studenti/esse possono ottenere tutte le informazioni relative ai servizi fruibili. Nella giornata di incontro delle matricole vengono illustrati agli studenti/esse tutti i servizi disponibili a sostegno della didattica. Dalle schede di valutazione degli studenti si rileva un elevato indice di soddisfazione per attrezzature, laboratori, postazioni informatiche (95% - OPIS 2022). Buona la percentuale di soddisfazione per le aule (89% - OPIS 2022).

Nella valutazione annuale del tirocinio (riunioni Commissione monitoraggio del 31.08.20, 29.06.21 e 15.06.22 – Consiglio di corso di studio del 21.09.20, 21.07.21 e 21.07.22) si rileva la soddisfazione degli/elle studenti/esse per le informazioni e i servizi forniti dal Corso di studio. Molto positiva la valutazione dell'ente promotore (Corso di Studio) per vari parametri, tra i quali la chiarezza delle informazioni fornite (2022: 97%, 2021: 97%, 2020: 93%) e l'assistenza durante il tirocinio (2020: 95%, 2021: 97%, 2022: 97%). Analogamente nella valutazione annuale del gradimento del periodo di tesi (riunioni Commissione monitoraggio del 31.08.20, 29.06.21 e 15.06.22 – Consiglio di corso di studio del 21.09.20, 21.07.21 e 21.07.22) gli/le studenti/esse giudicano buoni i servizi e le informazioni forniti dal Corso di studio. Le possibilità offerte dal Corso di studio per la selezione degli argomenti sono giudicate buone (2020: 91%, 2021: 86%, 2022: 90%) e le pagine web aggiornate (2020: 89%, 2021: 83, 2022: 95%), accessibili e fruibili (2020: 93%, 2021: 96%, 2022: 95%), chiare (2020: 87%, 2021: 81%, 2022: 95%). Soddisfacente negli anni risulta la valutazione relativa agli spazi e ai servizi disponibili per gli studenti (2020: 82%, 2021: 83%, 2022: 86%).

Aspetto critico individuato: nessuno

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo: nessuno

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-4-1: Aumentare la rappresentanza studentesca negli organi collegiali del CdS.

Azioni intraprese:

Gli/le studenti/esse sono stati sollecitati dal Presidente del Consiglio di corso di studio e dai/dalle docenti a partecipare agli organi del Corso di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato raggiunto, in quanto nelle successive elezioni sono stati eletti 3 rappresentanti degli studenti per il Consiglio di Corso di Studio e sono state individuate 3 studentesse che hanno dato la disponibilità a partecipare alle attività del gruppo AQ del Corso di studio. Attualmente non sono presenti studenti/esse eletti/e nel Consiglio di corso di studio, è presente una studentessa eletta nel Consiglio di Dipartimento, 3 studenti/esse fanno parte del Gruppo AQ e uno/due studenti/esse per anno sono presenti nella Commissione tutorato.

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione si considera conclusa. L'azione è assunta come prassi.

Obiettivo n. 2017-4-2: Monitorare l'efficacia e il gradimento del periodo di tesi

Azioni intraprese:

Il Consiglio di corso di studio ha approvato (riunione del 13.06.2019) e successivamente modificato (riunione del 13.02.2020) i questionari di valutazione del gradimento del periodo di tesi: uno per la tesi compilativa, una per quella sperimentale e una per la tesi svolte mediante programma ERASMUS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I questionari sono somministrati alle laureandi/e prima di ogni seduta di laurea. Le risposte sono analizzate dalla Commissione monitoraggio (riunioni del 13.09.2019, 31.08.2020, 21.06.2021 e 15.06.2022) e successivamente discusse in Consiglio di corso di studio ogni anno (riunioni del 17.09.2019, 21.09.2020, 21.07.2021 e 15.07.2022).

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e l'azione è assunta come prassi.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

1. **Istituzione Commissione monitoraggio.** Il Consiglio di corso di studio ha istituito una Commissione monitoraggio (Consiglio di corso di studio del 9.10.2019) per seguire le carriere degli/elle studenti/esse, individuare eventuali criticità e proporre soluzioni al Consiglio di corso di studio.

La Commissione monitoraggio analizza annualmente:

- immatricolati/e del primo anno (scuola di provenienza, voto di diploma, OFA attribuiti)
- superamento degli OFA e degli abbandoni dopo il primo anno

- carriere studenti/esse per confronto con gli anni precedenti (CFU acquisiti, % esami superati, studenti/esse iscritti/e al secondo anno che hanno acquisito più di 40 CFU)
- gradimento dell'organizzazione e dello svolgimento dei tirocini professionali e dei tirocini aziendali (risposte dei tutor e degli studenti/esse)
- gradimento dell'organizzazione e dello svolgimento del periodo di tesi compilativa, sperimentale o svolta all'estero

2. **Approvazione sistema di gestione per l'assicurazione della qualità del Corso di studio.** Il Consiglio di Corso di studio ha discusso e approvato il Sistema di gestione per l'assicurazione della qualità dello stesso nella riunione del 11.07.2019. Il Sistema di gestione è stato rivisto successivamente nella riunione del 22.09.2021, a seguito di alcuni cambiamenti intercorsi. Il documento https://drive.google.com/file/d/1ApB_7GgWGdlv9DMpyAbS4Q9Yd_tmyqMt/view?usp=share_link è stato predisposto dalla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di studio del Dipartimento di Scienza della Vita e redatto tenendo conto delle specifiche peculiarità del corso di studio.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il Gruppo di riesame/assicurazione di qualità (Gruppo AQ) è l'organo collegiale del Corso di studio che analizza e propone la revisione di percorsi formativi ogni volta che si renda necessaria o sia richiesta. Il Consiglio del corso di studio provvede collegialmente a discutere i documenti redatti dal Gruppo AQ. Il Consiglio di corso di studio, su richiesta del Direttore di Dipartimento, discute ogni anno i manifesti dell'Offerta didattica programmata ed erogata e compila un documento in cui sono esplicitate le mutazioni, le eventuali repliche di turni di laboratorio, la copertura didattica e i/le docenti di riferimento, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Presidente del Corso di studio sollecita annualmente i/le docenti alla revisione dei programmi degli insegnamenti e in particolare quando vengono segnalate dagli studenti/esse sovrapposizioni di programma o quando siano state apportate modifiche al percorso formativo. Delle riunioni di coordinamento dei programmi degli insegnamenti reperibili al link https://drive.google.com/drive/folders/12v2kkNzI6TS_FKxSI0ZJGLDU8NcDAOQm?usp=share_link il

Presidente relaziona al Consiglio di corso di studio nella prima riunione utile.

Gli orari delle lezioni, sentiti i/le docenti, sono elaborati dalla segreteria didattica, revisionati dal Presidente di CdS, e pubblicati sul sito del Dipartimento almeno 15 giorni prima dell'inizio delle lezioni <https://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>.

Il calendario delle attività didattiche e i calendari degli esami di profitto e di laurea sono discussi dal Presidente del Corso di studio all'interno della Conferenza dei Presidenti dei Corsi di studio del Dipartimento. I calendari sono poi resi noti al Consiglio di corso di studio, approvati dal Consiglio del dipartimento pubblicati sul sito del dipartimento <https://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>. Nell'arco temporale individuato dal calendario degli esami di profitto, vengono invitati i/le docenti ad inserire almeno sei appelli per anno solare (inteso come i 12 mesi successivi alla conclusione dell'erogazione dell'insegnamento) per ogni attività formativa. Per gli/le studenti/esse fuori corso sono previsti appelli mensili straordinari nei periodi da marzo a maggio e da ottobre a dicembre. Tale possibilità è estesa anche agli/alle studenti/esse del quinto anno in possesso di tutte le attestazioni di frequenza previste, e agli/alle studenti/esse ripetenti, limitatamente agli insegnamenti per i quali è stata ottenuta l'attestazione di frequenza.

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Il Gruppo AQ analizza e discute la relazione della Commissione paritetica docenti-studenti (CP-DS), le opinioni espresse dagli/elle studenti/esse (OPIS), gli indicatori di monitoraggio ANVUR e infine redige i documenti relativi alla valutazione della qualità (RAM-AQ) secondo le scadenze indicate dall'Ateneo e riportate nel documento di Gestione AQ del Corso di studio (https://drive.google.com/drive/folders/14Spd2QZjW00IAryW5d-Cwn9eK7hrVvHC?usp=share_link.) Tutti i documenti redatti dal Gruppo AQ vengono poi discussi collegialmente dal Consiglio di corso di studio. Il Consiglio di corso di studio discute anche collegialmente i suggerimenti e le richieste degli/elle studenti/esse raccolti dalla Commissione tutorato, le analisi delle carriere degli/elle studenti/esse (superamento OFA, abbandoni, superamento esami, gradimento periodo di tirocinio e periodo di tesi) condotte dalla Commissione monitoraggio, le proposte avanzate in merito ad iniziative per favorire l'internazionalizzazione del Corso di studio formulate dalla Commissione ERASMUS e il relativo monitoraggio. Una volta analizzate le eventuali criticità segnalate dagli/alle studenti/esse o rilevate dal Gruppo AQ o dalle Commissioni del Corso di studio, il Consiglio di corso di studio identifica gli interventi correttivi da attuare, specificando obiettivi, tempi e responsabilità. L'analisi dei problemi e la rilevazione delle eventuali cause è reperibile sia nella RAMAQ-CdS sia nella Scheda di Monitoraggio Annuale sia in appositi punti dei verbali del Consiglio di corso di studio. Tali documenti sono pubblicati nel drive AQ del CdS <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1VN7RuylytiOavSwxch0IDFBNqiHvC0wF>, nel drive condiviso dal Consiglio di corso di studio https://drive.google.com/drive/u/0/folders/0AOUqFY_mTYWqUk9PVA e nell'area riservata ai/alle docenti del Dipartimento https://ar.vita.unimore.it/VerbaliCorsiDiStudio/LM_13_Farmacia/.

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie

osservazioni e proposte di miglioramento?

Il Consiglio del corso di studio, Il Gruppo AQ e le Commissioni del corso di studio rappresentano i momenti in cui i/le docenti possono partecipare al funzionamento del corso di studio evidenziando problemi, analizzandone le cause e suggerendo le relative soluzioni. Studenti/esse possono segnalare osservazioni e proposte di miglioramento, oltre che attraverso la compilazione dei questionari di valutazione della didattica previsto per ogni insegnamento, di valutazione del tirocinio e di valutazione del periodo di tesi, anche attraverso i rappresentanti che partecipano al Consiglio di corso di studio, al Gruppo AQ e alla Commissione tutorato.

Il personale di supporto della segreteria didattica partecipa di diritto al Gruppo AQ, al Consiglio del Corso di studio e alla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di studio del Dipartimento e in quelle sedi può esprimere eventuali osservazioni e proposte di miglioramento. Il personale di supporto ai laboratori didattici partecipa insieme al/alla docente alla definizione dell'organizzazione delle attività di laboratorio, suggerisce materiali e attrezzature necessarie allo svolgimento delle esercitazioni e partecipa a riunioni di coordinamento richieste dal Presidente del corso di studio nella quali può rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) sono analizzati e discussi dal Gruppo AQ alla fine di ogni semestre. Il Gruppo AQ, che è composto anche da rappresentanti degli studenti, propone al Consiglio di corso di studio l'analisi dei dati relativi alle OPIS del Corso di studio nel suo complesso e di ogni singolo insegnamento. Gli esiti sono confrontati con quelli ottenuti nei due anni precedenti (riunioni del 19.03.2019 e 3.10.2019, 25.03.2020 e 29.09.2020, 24.03.2021 e 14.09.2021, 24.03.2022 e 20.09.2022). Il Consiglio di corso di studio, successivamente, discute ed approva l'analisi proposta dal Gruppo AQ e valuta eventuali interventi correttivi. Il Presidente del Corso di studio incontra all'inizio dell'anno accademico gli/le studenti/esse del II, III, IV e V anno per restituire loro gli esiti delle OPIS dell'anno precedente e analizzare e discutere eventuali criticità. Successivamente il Presidente relaziona al Consiglio di corso di studio (riunioni del 13.12.2019, 16.12.2020 e 19.11.2021). Il Gruppo AQ redige la RAMAQ-CdS, sezione 2, in cui vengono monitorate le azioni correttive attuate dal Consiglio di corso di studio in seguito all'analisi delle OPIS nell'anno precedente, analizzate le OPIS rilevate nell'anno oggetto di rilevazione e individuate eventuali azioni correttive.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi/e e dei laureati/e vengono analizzati dal Gruppo AQ, in occasione della redazione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA). Il gruppo AQ, in quella sede, analizza e discute, tra gli indicatori di monitoraggio ANVUR, gli indicatori di soddisfazione e occupabilità, individuando eventuali criticità e proponendo eventuali azioni correttive che riporta nella RAMAQ-CdS, sezione 4.

La relazione della CP-DS viene analizzata dal Gruppo AQ che compila la RAMAQ-CdS, sezione 1, in cui propone azioni in risposta alle criticità e suggerimenti sollevati dalla CP-DS. Tutti i/le docenti sono invitati dal Presidente a prendere visione delle osservazioni riportate dalla CP-DS nella relazione annuale. La relazione CD-DS, le RAMAQ-CdS preparate dal Gruppo AQ sono poi discusse dal Consiglio di corso di studio entro i termini previsti. Tutti i documenti sono pubblicati nel drive AQ del CdS <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1VN7RuylytiOavSwxch0IDFBNqiHvC0wF>, nel drive condiviso dal Consiglio di Corso di studio https://drive.google.com/drive/u/0/folders/0AOUqFY_mTYWqUk9PVA e nell'area riservata ai/alle docenti del Dipartimento https://ar.vita.unimore.it/VerbalCorsiStudio/LM_13_Farmacia/.

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Il Corso di studio ha attivato molteplici modalità per dare voce agli/alle studenti/esse in modo che possano esprimere reclami, segnalazioni, suggerimenti e apprezzamenti inerenti agli aspetti della vita universitaria al fine di migliorarne la qualità. Oltre al contatto diretto e personale con i/le docenti, le segnalazioni o i reclami possono essere inviati attraverso segnalazione diretta al Presidente del corso di studio o alla Commissione tutorato. Inoltre, il Corso di studio ha attivato una specifica e-mail a cui inviare eventuali segnalazioni/reclami (segnalazioni.farmacia@unimore.it). La segnalazione/reclamo inviata attraverso l'apposita e-mail è presa in carico dal Coordinatore della Commissione tutorato, che, a seconda del caso, la porta all'attenzione del Presidente del Corso di studio, del Consiglio del Corso di studio o del Direttore del Dipartimento ed eventualmente provvede ad inviare risposta allo/a scrivente. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito del Corso di studio www.dsv.unimore.it/LU/farma.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Il Corso di studio si avvale tradizionalmente di un Comitato di indirizzo, costituito da rappresentanti della professione (<https://www.dsv.unimore.it/site/home/dipartimento/organizzazione/articolo1003029120.html>) che è stato consultato più volte in fase di programmazione del Corso di studio.

La consultazione in itinere del Comitato di indirizzo avviene di prassi annualmente mediante riunioni in presenza o telematiche. Il Presidente del Corso di studio si relaziona continuamente nell'anno con le parti interessate in funzione di specifiche esigenze (tirocinio professionale, organizzazione di seminari di orientamento in ingresso o in uscita, ecc.). Il Comitato di indirizzo svolge un ruolo molto importante nell'assicurare una formazione mirata e più vicina possibile alle esigenze del mondo del lavoro. Gli/le esperti/e presenti nel Comitato di indirizzo garantiscono il coinvolgimento loro o di professionisti/e nella realizzazione di attività che prevedono specifiche **competenze**.

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere sia scientifico sia professionale del Corso di studio. Nel corso della riunione annuale del Comitato di indirizzo (riunioni del 18.12.2018, 21.11.2019, 18.11.2020 e 1.12.2021) vengono presi in considerazione studi di settore relativi ad eventuali nuove competenze richieste ai laureati della classe e vengono discusse possibili integrazioni al piano degli studi o attraverso la proposta di ulteriori attività formative o di materie a scelta o di nuovi contenuti degli insegnamenti curriculari. Nel Comitato di indirizzo sono presenti componenti che rappresentano il servizio farmaceutico nelle ASL di Modena e Reggio Emilia con i quali sono discusse le esigenze di aggiornamento in funzione della successiva frequenza alla Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera che conferisce il titolo necessario per esercitare la professione di farmacista nelle strutture del Sistema sanitario nazionale.

Nelle consultazioni con il Comitato di Indirizzo non sono discussi altri cicli di studio successivi in quanto la laurea in Farmacia è una laurea professionale e i/le laureati/e in Farmacia cercano e trovano occupazione prevalentemente in una farmacia aperta al pubblico (cfr. sezione 3.3).

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Gli esiti occupazionali dei/elle laureati/e sono più che soddisfacenti (Indicatore IC26 - percentuale di laureati che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita nel quinquennio 2017-21 Corso di studio 80,7%, Atenei dell'area geografica di riferimento 74,4%, Atenei Nazionali: 69%) (cfr. SMA-SUA 2021). Questo risultato è frutto non solo del tirocinio professionale previsto dalla normativa, ma anche delle numerose attività formative di accompagnamento al mondo del lavoro progettate insieme agli interlocutori esterni che fanno parte del Comitato di indirizzo (ciclo di seminari sulla professione del farmacista, seminari sulla gestione informatica della farmacia, sul corner dermocosmetico, sull'etica della professione).

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il Presidente del Corso di studio ogni anno invita i/le docenti a verificare la scheda relativa al proprio insegnamento, chiedendo di aggiornare i contenuti per introdurre conoscenze di recente acquisizione. Nel 2022, a seguito della revisione delle schede degli insegnamenti in accordo con le Linee guida del PQA del 2021, il Gruppo AQ (riunioni del 24.03.2022 e 28.04.2022) e il Consiglio di Corso di studio (riunione del 14.06.2022) hanno verificato l'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti. Nella proposta annuale dell'offerta formativa erogata i/le docenti possono inoltre proporre materie a scelta o ulteriori attività formative (seminari, tirocini) per garantire un'offerta aggiornata che rifletta le conoscenze più avanzate.

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Gli esami sostenuti e i CFU conseguiti dagli studenti/esse sono annualmente analizzati dalla Commissione monitoraggio (riunioni del 11.07.2019, 22.05.2020, 26.04.2021 e 4.05.2022), che propone al Consiglio di corso di studio oltre all'analisi anche suggerimenti per superare eventuali criticità e migliorare le performance degli/elle studenti/esse.

L'analisi degli indicatori ANVUR che monitorano il Corso di studio e gli esiti occupazionali dei/elle laureati/e sono discussi e commentati ogni anno dal Gruppo AQ e dal Consiglio di corso di studio confrontandoli con quelli della stessa classe su base nazionale e di area geografica di riferimento nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA). Le SMA sono reperibili nel drive AQ del CdS <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1VN7RuyyltiOavSwxch0IDFBNqiHvC0wF>, nel drive condiviso dal Consiglio di corso di studio https://drive.google.com/drive/u/0/folders/0AOUqFY_mTYWqUk9PVA e nell'area riservata ai docenti del Dipartimento https://ar.vita.unimore.it/VerbaliCorsidiStudio/LM_13_Farmacia/.

I dati relativi agli esiti occupazionali (Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati – Almalaurea) sono discussi ogni anno anche dal Comitato di indirizzo, che li valuta in relazione agli altri Atenei. Il Comitato di indirizzo prende anche in esame le principali analisi che confrontano le performance degli studenti della classe LM-13 nei corsi dei diversi Atenei (CENSIS, EA RANKING) (riunioni del 18.12.2018, 21.11.2019, 18.11.2020 e 1.12.2021).

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Tutte le proposte migliorative provenienti da qualsiasi attore coinvolto nel processo formativo del Corso di studio sono portate dal Presidente all'attenzione del Consiglio di Corso di studio che le discute e documentate nei verbali del Consiglio di Corso di studio reperibili nel drive AQ del Corso di studio <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1VN7RuyyltiOavSwxch0IDFBNqiHvC0wF>, nel drive condiviso dal Consiglio di corso di studio https://drive.google.com/drive/u/0/folders/0AOUqFY_mTYWqUk9PVA e nell'area riservata ai docenti del Dipartimento https://ar.vita.unimore.it/VerbaliCorsidiStudio/LM_13_Farmacia/.

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia?

Il Gruppo AQ e il Consiglio di Corso di studio monitorano gli interventi promossi a seguito di azioni migliorative proposte. Tutti i documenti utili sono resi disponibili per la loro valutazione ai/docenti e anche agli studenti coinvolti nel Gruppo AQ. I documenti sono disponibili per i/le docenti nel drive condiviso dal Consiglio di Corso di studio https://drive.google.com/drive/u/0/folders/0AOUqFY_mTYWqUk9PVA e nell'area riservata ai docenti del Dipartimento https://ar.vita.unimore.it/VerbaliCorsidiStudio/LM_13_Farmacia/ e per gli/le studenti/esse sul drive del Gruppo AQ <https://drive.google.com/drive/u/0/shared-drives>. I verbali del Consiglio di Corso di studio sono anche pubblicati nel drive condiviso dal consiglio di corso di studio https://drive.google.com/drive/u/0/folders/0AOUqFY_mTYWqUk9PVA.

Aspetto critico individuato n. 1:

Possibilità del personale tecnico di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Assenza di modalità formalmente stabilite per accogliere le proposte di azioni migliorative da parte del personale tecnico.

Aspetto critico individuato n. 2:

Mancata prosecuzione degli studi in cicli di studi successivi in particolare in corsi di studio di dottorato.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Sebbene la facilità di trovare occupazione in una farmacia pubblica o privata o in ambito sanitario rappresenti un punto di forza del corso di studio rappresenta la causa della non prosecuzione in cicli di studio di dottorato da parte degli/elle studenti/esse.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-4-1:

Favorire le opportunità del personale tecnico a rendere note osservazioni e proposte di miglioramento.

Aspetto critico individuato:

Assenza di modalità formalmente stabilite per accogliere le proposte di azioni migliorative da parte del personale tecnico.

Azioni da intraprendere:

Organizzare un incontro annuale in cui il personale tecnico possa rendere note le osservazioni e le proposte migliorative relativamente alla organizzazione dei laboratori didattici.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il Presidente organizza un incontro annuale con il personale tecnico prima dell'inizio dell'anno accademico.

Risorse eventuali:

Nessuna.

Scadenza previste:

Entro Settembre 2024.

Responsabilità:

Presidente del corso di studio.

Risultati attesi:

Rendere partecipe il personale tecnico alle azioni migliorative per l'organizzazione delle attività di laboratorio.

Obiettivo n. 2022-4-2:

Mancata prosecuzione degli studi in cicli di studi successivi in particolare in corsi di studio di dottorato.

Aspetto critico individuato:

La facilità di trovare occupazione in una farmacia pubblica o privata o in ambito sanitario, sebbene sia un punto di forza del corso di studio, rappresenta la causa della non prosecuzione in corsi di studi di dottorato, che non viene pubblicizzato presso gli studenti.

Azioni da intraprendere:

Diffusione di informazioni relative ai corsi di dottorato coerenti con il percorso di studio.

Modalità di attuazione dell'azione:

La Commissione orientamento predisporre e divulga informazioni attraverso la pagina del Corso di studio o social network e organizza seminari per illustrare l'opportunità di proseguire gli studi in corsi di studio di dottorato.

Risorse eventuali:

Nessuna.

Scadenza previste:

Entro Dicembre 2026

Responsabilità:

Presidente del corso di studio, Commissione orientamento.

Risultati attesi:

Divulgare efficacemente informazioni utili alla prosecuzione in corsi di dottorato coerenti con il percorso di studio.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non erano previste azioni.

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Il Consiglio di corso di studio ogni anno discute gli indicatori ANVUR per la valutazione della didattica del Corso di studio e inserisce il proprio commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Dal 2017, a seguito della discussione degli indicatori ANVUR, sono state intraprese alcune azioni sollecitate anche dagli/dalle studenti/esse o dal Gruppo AQ o dalla Commissione tutorato (cfr. sezioni 1-a.2 e 2-a.2).

Per favorire l'acquisizione dei CFU da parte degli/delle studenti/esse sono state apportate modifiche ai periodi di esami. Nel secondo anno, secondo semestre, a seguito delle modifiche dell'offerta formativa (cfr. sezione 1-a.2) è stata introdotta una sessione di esame straordinaria a partire dall'a.a. 2019-20 (Consiglio di Corso di studio del 9 aprile 2019). L'esame è fissato dai/dalle docenti degli insegnamenti del primo anno e del secondo anno primo semestre nella settimana dopo Pasqua. L'obiettivo è quello di aumentare il numero di CFU acquisiti dagli/dalle studenti/esse e favorire il superamento del blocco di 70 CFU per iscriversi al terzo anno. La Commissione monitoraggio (riunione del 04.05.2022) ha analizzato il numero degli esami sostenuti con esito positivo nell'appello straordinario previsto per gli studenti del secondo anno nei giorni successivi alle vacanze di Pasqua nel 2022 per confronto con il numero di esami sostenuti nei due anni precedenti. Il Consiglio di corso di studio (riunione del 09.05.2022) ha concluso che l'azione risulta efficace. Altra modifica è stata quella di permettere di sostenere esami nella settimana che precede le vacanze di Natale relativi ad insegnamenti di laboratorio a partire dall'a.a. 2020-21 (Consiglio di corso di studio del 28 gennaio 2020). Il calendario degli esami è stato ulteriormente modificato nel 2022 e per tutti gli insegnamenti da dicembre 2022 è possibile inserire appelli nella settimana che precede il Natale. L'obiettivo è di aumentare il numero di CFU acquisiti dagli studenti/esse nell'anno solare.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Gli indicatori relativi agli immatricolati puri (IC00b) e agli iscritti (IC00d) evidenziano nell'ultimo quinquennio una diminuzione degli studenti negli anni (immatricolati puri da 66 nel 2017 a 55 nel 2021, iscritti da 395 nel 2017 a 353 nel 2021). *La capacità di attrarre studenti da fuori Regione* (IC03) è aumentata nel 2021 rispetto all'anno precedente (2021: 27,6% 2020: 21,5%). Nel quinquennio 2017-21 il valore medio dell'indicatore (27%) è uguale a quello degli Atenei nazionali (27%), ma inferiore rispetto a quello degli Atenei dell'Area geografica di riferimento (45,4%).

Entrambi questi indicatori sono certamente influenzati dall'apertura di nuovi corsi di Farmacia e, soprattutto per quanto riguarda il confronto con gli Atenei dell'area geografica, dalla posizione geografica di UNIMORE rispetto alle principali linee di comunicazione che limita sostanzialmente il bacino di utenza che si identifica con le due province su cui insiste (cfr. SMA-SUA 2021).

Il rapporto studenti regolari/docenti (IC05) è diminuito negli anni in quanto, a fronte di un numero stabile di docenti e ricercatori, sono diminuiti gli/le studenti/esse. La stessa tendenza è visibile per tutti gli Atenei della classe (cfr. SMA-SUA 2021). Il valore medio dell'indicatore nel quinquennio 2017-21 è 11,6% e risulta inferiore sia a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (12,8%) sia a quello degli Atenei Nazionali (12,6%). *La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento* (IC 08), è del 100% ed è stabile negli anni (cfr. SMA-SUA 2021).

Tutti questi indicatori testimoniano una buona qualità della docenza.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (IC01) è in diminuzione costante dal 2017 (2017: 41% - 2020: 35,4%). Il valore dell'indicatore è inferiore sia a quello degli Atenei nazionali (2017: 42,6% - 2020: 37,0%) sia a quello degli Atenei dell'Area geografica di riferimento (2017: 58,9% - 2020: 54,5%) (cfr. SMA-SUA 2021). L'indicatore è stato analizzato più volte dal Consiglio di corso di studio negli anni. Per favorire l'acquisizione dei CFU sono state previste diverse azioni di tutorato soprattutto rivolte agli/alle studenti/esse del primo anno. Gli/le studenti/esse sia negli incontri annuali con il Presidente, per la restituzione e il commento delle OPIS, sia attraverso i propri rappresentanti nella Commissione tutorato hanno indicato le propedeuticità obbligatorie come motivo di rallentamento e in taluni casi di impedimento all'acquisizione dei CFU (riunione del 9.12.2020). Ne è seguita una discussione nel Consiglio di corso di studio che ha portato a ridurre il numero di propedeuticità obbligatorie (riunioni del 01.02.2021 e 15.02.2022). La Commissione monitoraggio (riunione del 27.05.2021), discutendo il rallentamento nel percorso degli studi da parte degli/elle studenti/esse, aveva proposto al Consiglio di Corso di studio di diminuire o togliere i 70 CFU per passare al terzo anno oppure, in alternativa, di prevedere come per l'altro corso di studio nella classe LM-13 presente in UNIMORE le propedeuticità consigliate tranne nel caso di quelle numerali. Il Consiglio di corso di studio (riunione del 28.10.2022) ha approvato la proposta del Presidente di togliere tutte le propedeuticità obbligatorie tranne quelle numerali e quelle presenti nell'altro corso della classe (CTF). Nella stessa riunione il Consiglio di corso di studio ha anche approvato la proposta di inserire prove intermedie al terzo anno, anno in cui non sono previsti laboratori e in cui la percentuale di CFU acquisiti è inferiore e di affiancare tutor per assistere gli/le studenti/esse per gli esami che hanno il più basso tasso di superamento svolgendo così un tutorato più mirato.

Questo indicatore testimonia un punto di debolezza del Corso di studio.

Per quanto riguarda *la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso* (IC02), dal 2017 si alternano valori dell'indicatore superiori a quelli registrati negli altri Atenei a valori inferiori. Il valore medio registrato nel quinquennio 2017-21 è 53,2% che è di poco superiore a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (51%) ma molto superiore a quello degli Atenei Nazionali (37,7%) (cfr. SMA-SUA2021).

La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (IC07) indica che i/le laureati/e in Farmacia trovano facilmente occupazione. Il dato è mediamente superiore a quello degli Atenei nazionali e in linea con quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (Quinquennio 2017-21: UNIMORE 90,6% - Atenei area geografica di riferimento 90,5% - Atenei Nazionali 88,6%) (cfr. SMA-SUA 2021).

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

La quota di CFU conseguiti all'estero (IC10) nel 2019 e nel 2020 è pari 0,0‰. Nel quadriennio 2017-20 il valore dell'indicatore per il corso di studio (2,1‰) è inferiore sia a quello degli Atenei dell'area geografica di

riferimento (6,8%) che degli Atenei nazionali (7,9%) (cfr. SMA-SUA 2021). In generale, si registra una scarsa propensione dello/a studente/essa del corso di laurea in Farmacia ad intraprendere una esperienza all'estero perché l'obiettivo è quello di terminare gli studi e trovare occupazione in una farmacia vicino a casa. Il Consiglio di corso di studio ha cercato di affrontare questa criticità e nel 2021 ha deciso di istituire una Commissione ERASMUS (Consiglio di corso di studio 15.05.2021). La Commissione ERASMUS ha analizzato tutte le possibili motivazioni di questa criticità e ha proposto al Consiglio di corso di studio, che le ha approvate (riunione del 15.07.2021), alcune modifiche importanti al fine di facilitare e incrementare la mobilità degli studenti (convalida della firma di frequenza per gli insegnamenti erogati in parallelo nel semestre ad eccezione di quelli di laboratorio, individuazione di nuove sedi, individuazione e suggerimento agli studenti degli anni e semestri più idonei per l'esperienza all'estero, possibilità di usufruire del programma Erasmus+ per *traineeship* per poter svolgere metà del periodo di tirocinio curriculare in una farmacia presso un paese dell'unione europea).

Questo indicatore rappresenta un punto di debolezza del Corso di studio. È prevista una azione correttiva (cfr. obiettivo 2022- 2-2).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13) mostra un andamento non lineare negli anni. Il valore medio dell'indicatore nel quadriennio 2017-20 (59,6%) è leggermente inferiore a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (61,1%), ma superiore a quello degli Atenei nazionali (52,6%) (cfr. SMA-SUA 2021).

Nel quadriennio 2017-20 il valore medio dell'indicatore IC14 (*percentuale degli studenti che prosegue nel secondo anno nello stesso corso di studio*) è 67,3 ed è inferiore a quello degli Atenei dell'Area geografica di riferimento (71,8%) e in linea con quello degli Atenei Nazionali (66,9%). Al contrario degli altri Atenei l'indicatore è aumentato negli ultimi due anni (2019: 70,7% 2020: 70,6%, cfr. SMA-SUA 2021) con ogni probabilità da imputare alle azioni di monitoraggio e tutorato messe in campo dal Corso di studio.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (IC16) è decisamente diminuita nel 2020 (29,4%). Nel quadriennio 2017-20, il valore medio dell'indicatore (38,6%) è molto inferiore a quello degli Atenei dell'Area geografica di riferimento (46,9%) ma superiore a quello degli Atenei Nazionali (34,2%) (cfr. SMA-SUA 2021). Il Consiglio di corso di studio, nel commentare gli indicatori ANVUR (riunione del 3.10.2022), ha messo in relazione il basso valore dell'indicatore IC16, registrato nel 2020, con le gravi difficoltà riscontrate dagli/alle studenti/esse della corte 2020-21 con il docente a contratto del modulo di Matematica dell'insegnamento Matematica e Fisica che ha influito negativamente sul superamento dell'esame e più in generale sulle carriere degli/elle studenti/esse di questa corte. Il Consiglio di corso di studio monitorerà con attenzione nei prossimi anni l'indicatore.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) nel quadriennio 2017-20 (42,9%) è leggermente inferiore a quella degli Atenei dell'area geografica di riferimento (45,6%) ma nettamente superiore a quella degli Atenei nazionali (34%) (cfr. SMA-SUA 2021).

Particolarmente incoraggiante la *percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (IC18)* (74% nel quinquennio 2017-21) il cui valore è superiore sia a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (71,8%) sia a quello degli Atenei nazionali (70,7%) (cfr. SMA-SUA 2021).

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19) dimostra la stabilità della docenza del Corso di studio. Nel quinquennio 2017-21 il valore dell'indicatore è 91,4% ed è superiore sia a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (86,9%) sia a quello degli Atenei Nazionali (84%) (cfr. SMA-SUA 2021).

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Una elevata *percentuale di studenti prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno (IC21)*. Il valore dell'indicatore nel quadriennio 2017-2020 (94%) è di poco inferiore a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (95,2%) e superiore a quello degli Atenei nazionali (93,5%).

La percentuale di abbandoni del Corso di studio dopo N+1 anni (IC24, 34,4% nel quadriennio 2017-20) è inferiore sia a quella degli Atenei nazionali (41,9% nel quadriennio 2017-20) sia a quella degli Atenei dell'area geografica di riferimento (37,2% nel quadriennio 2017-20) e conferma l'efficacia delle azioni di monitoraggio e tutorato attivate dal Corso di studio. Da alcuni anni la Commissione monitoraggio analizza i dati relativi agli abbandoni. Gli/le studenti/esse che hanno abbandonato il Corso di studio, dopo averne acquisito il consenso, vengono intervistati/e per cercare di identificare le cause e ridurre gli abbandoni. La maggior parte degli/elle studenti/esse intervistati indica come motivazione dell'abbandono di essere stati finalmente ammessi ad altro

Corso di studio che rappresentava dall'inizio la loro prima scelta, dichiarando comunque di essersi trovati bene con i docenti incontrati (riunioni Commissione monitoraggio del 22.05.2020, 27.01.2021 e 02.02.2022 riunioni Consiglio di corso di studio del 04.06.2020, 1.02.2022 e 15.02.2022).

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (IC22) è diminuita nel 2020. Nel quadriennio 2017-20 il valore dell'indicatore (28,2%) è inferiore a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (35,2%) ma superiore a quello degli Atenei nazionali (22,3%) (cfr. SMA-SUA 2021).

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Particolarmente incoraggiante per il Corso di studio è la soddisfazione espressa dai laureandi. Il valore dell'indicatore IC25 (*percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*) nel quinquennio 2017-21 è 94,6% e risulta superiore sia a quella degli Atenei dell'area geografica di riferimento (93,3%) sia a quella degli Atenei nazionali (92,6%). Ancora più soddisfacente per il Corso di studio è quanto evidenziato dall'indicatore IC26 (*percentuale di laureati che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*). Il valore dell'indicatore nel quinquennio 2017-21 è 80,7% ed è superiore a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento (74,4%) e molto superiore a quello degli Atenei Nazionali (69%) (cfr. SMA-SUA 2021, Almalaurea - Condizione occupazionale del laureato indagine 2022).

La soddisfazione degli/elle studenti/esse e la occupabilità dei/elle laureati/e rappresentano un punto di forza del Corso di studio.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Come indicato nella sezione 3.3. negli ultimi cinque anni accademici, *il rapporto complessivo tra studenti/studentesse iscritti/e docenti, pesato per le ore di docenza (iC27)*, è diminuito da 26 nel 2018 a 20,5 nel 2021, così come *il rapporto tra studenti/studentesse iscritti/e al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28)*, che è diminuito da 21,1 nel 2018 a 16,6 nel 2021. Entrambi i parametri sono inferiori a quelli degli Atenei dell'area geografica di riferimento e a quelli degli Atenei nazionali e testimoniano che gli studenti sono seguiti adeguatamente durante il percorso di studio (cfr. SMA-SUA 2021).

Aspetto critico individuato n. 1:

Numero basso di studenti/esse iscritti/e entro la durata normale del corso che acquisiscono almeno 40 CFU nell'a.s.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Organizzazione del percorso formativo che ha subito diversi cambiamenti negli anni.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-5-1:

Aumentare numero di studenti/esse iscritti/e entro la durata normale del Corso di studio che acquisiscono almeno 40 CFU nell'a.s.

Aspetto critico individuato:

Organizzazione del percorso formativo che ha subito diversi cambiamenti negli anni.

Azioni da intraprendere:

In occasione della revisione dell'ordinamento prevista per l'a.a. 2023-24, rivedere la collocazione di alcuni insegnamenti negli anni e nei semestri tenendo conto anche delle opinioni espresse da studenti/esse, ridurre le propedeuticità obbligatorie uniformandole con quelle dell'altro corso della Classe LM-13, prevedere esami parziali ove possibile, rivedere l'inizio della sessione di esami successiva al primo semestre, effettuare un tutorato mirato a sostenere gli/le studenti/esse con maggiore difficoltà a superare gli esami.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il Gruppo AQ analizza le cause all'origine delle criticità e propone al Consiglio di corso di studio azioni correttive. La Commissione tutorato individua attività di tutorato mirato agli studenti che presentino difficoltà a superare gli esami.

Risorse eventuali:

Nessuna.

Scadenza previste:

Entro Dicembre 2026.

Responsabilità:

Presidente di corso di studio, Gruppo AQ, Commissione tutorato.

Risultati attesi:

Aumento del numero di studenti/esse iscritti/e entro la durata normale del corso che acquisiscono almeno 40 CFU nell'a.s.